*28 giugno*

**SANT’IRENEO, VESCOVO E MARTIRE**

Memoria

Comune di un martire

**VESPRI**

**NOTIZIA DEL SANTO**

Ireneo nacque verso il 130 a Smirne, nell’Asia Minore. Fu discepolo e ammiratore di san Policarpo, vescovo di quella città e martire illustre di Cristo. Prima del 177 emigrò in Gallia e divenne presbitero della Chiesa di Lione. Partecipò a una missione presso papa Eleuterio e a Roma si adoperò per la pace tra le Chiese. Morto il vescovo Fotino per i maltrattamenti subiti nella persecuzione, fu chiamato a succedergli sulla cattedra lionese. Compose scritti di altissimo valore teologico nei quali confuta gli errori gnostici ed espone con eccezionale capacità di penetrazione e di sintesi il disegno salvifico di Dio. Ebbe un grande culto della tradizione ecclesiale e riconobbe nella Chiesa di Roma la garanzia della verità e il centro di unità per tutti i credenti. Come si tramanda, intorno all’anno 200 coronò col martirio il suo prezioso servizio pastorale.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che al vescovo sant’Ireneo hai dato la grazia di confermare nella tua Chiesa la verità e la pace, fa’ che, rinnovati nella fede e nell’amore, cerchiamo sempre di promuovere l’unità e la concordia. Per Cristo nostro Signore.

**LODI MATTUTINE**

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

O Dio, che hai plasmato con il tuo Spirito di verità e di amore il santo vescovo Ireneo, soccorri il tuo popolo che gioioso lo venera come maestro di dottrina e di vita. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.